



*Comune di Cavernago
Provincia di Bergamo*

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

IL SINDACO
(Giuseppe Avv. Togni)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Armani Dott.ssa Mariarosa)

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA E TRIBUTARIA
(Giulivi Rag. Emilia)

INTRODUZIONE

La sessione annuale in cui si approva il bilancio, rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Il lavoro svolto dal gruppo "Progetto Cavernago" - gruppo di maggioranza - è stato importante ed ha posto le basi per rendere virtuoso il Comune.

L'eredità raccolta a Maggio 2014 era certamente pesante: i conti dell'ente necessitavano di essere riequilibrati, la prassi di imputare entrate in conto capitale alle spese correnti (€ 300.000 proventi dalla società Bergamo pulita) ed i tagli del governo (€ 220.000) hanno reso necessario reperire risorse.

Tanti sono stati i progetti realizzati nel corso del mandato. Di seguito ne riportiamo alcuni:

a) **Scuola primaria Antonio Locatelli**: nuova viabilità, installazione di una barriera fono-assorbente, insonorizzazione aula musica ed aula mensa, introduzione del servizio piedi-bus, costante collegamento con le scuole per arredi e manutenzione ordinaria;

b) **Scuola secondaria Ilaria Alpi**: sistemazione dei vizi e difetti di costruzione, intitolazione della scuola a "Ilaria Alpi" e definitivo riconoscimento a livello provinciale della sezione distaccata con l'assegnazione del codice meccanografico;

c) **Scuola infanzia Madre Teresa**: sistemazione dei vizi e difetti di costruzione, riequilibrio dei conti e riorganizzazione della stessa;

d) **Riqualificazione dei viali del cimitero**;

e) **Installazione di una casetta d'acqua potabile** accanto al centro servizi, fruibile per tutti i Cittadini;

d) **Ripristino del sistema di video-sorveglianza** con l'installazione di 29 telecamere ed una fototrappola;

e) **Realizzazione rotatoria per Bagnatica**;

f) **Interventi di asfaltatura e realizzazione di dossi rallenta veicoli**;

g) **Costituzione della comunità "educante"**, progetto che si pone l'obiettivo di mettere tutte le associazioni attorno ad un tavolo per fare e creare comunità;

h) **Favorito la posa della fibra ottica** nel Comune di Cavernago, incrementando e migliorando i servizi telematici e di comunicazione ai cittadini;

i) Ampliamento dell'orario di apertura al pubblico della biblioteca comunale;

l) **nuovo semaforo pedonale sulla SS498**;

m) conversione integrale del paese a Led;

Nel corso degli ultimi mesi del 2018 ed i primi mesi del 2019 sono stati appaltati i lavori per la realizzazione di una nuova caldaia presso le scuole elementari, la riqualificazione del filare alberato di Via Colleoni, gli interventi necessari sul campo in sabbia presso il Centro Sportivo Comunale, assegnata l'area per la realizzazione di una nuova struttura sanitaria al servizio della persona, acquistato l'asilo di Malpaga e dato un preventivo incarico per la ristrutturazione, sostituito il server presso il comune e rinnovato i computer degli uffici comunali.

Numerosi sono poi i progetti non ancora ultimati ma che vedranno la luce nei prossimi anni se verremo riconfermati alla guida del paese. Tra questi i più significativi sono certamente: a) riqualificazione delle due tensostrutture presso il centro sportivo; b) partecipazione al bando per la ristrutturazione dell'asilo di Malpaga; c) sistemazione alloggi comunali tramite accordi con privati;

Continuano poi incessantemente i contatti con i cavaatori al fine di trovare una soluzione per la realizzazione della variante alla ex SS498.

Con questi obiettivi possiamo affermare serenamente di aver completato il 98% degli impegni elettorali che ci eravamo assunti nel 2014.

Proseguiranno poi tutte le azioni finalizzate a fare "comunità" con le iniziative culturali, progetto Cogia, Caverpaga, piccoli lettori forti ecc... volte alla promozione del nostro territorio e delle nostre attività.

Il Sindaco

Giuseppe Avv. Togni

PREMESSA

Il Principio Contabile Applicato concernente la nuova programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e recentemente aggiornato con il Decreto ministeriale del 7 luglio 2015), statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

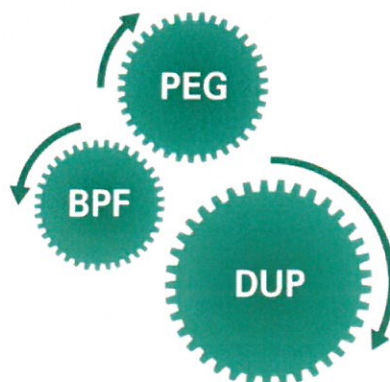
Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Ecco quindi che il **Documento unico di Programmazione (di seguito: DUP)** si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

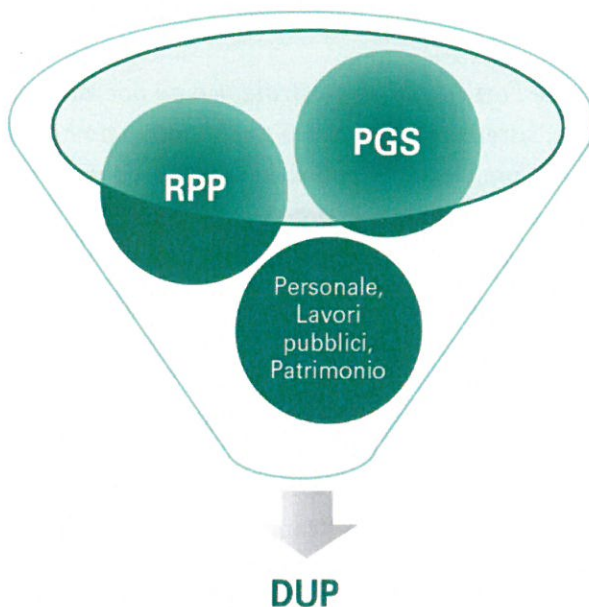
Il DUP sostituisce sostanzialmente la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L. e ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio di Previsione Finanziario e al PEG.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio ma costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario. È nel DUP che, come sopra citato, l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il Bilancio di Previsione.

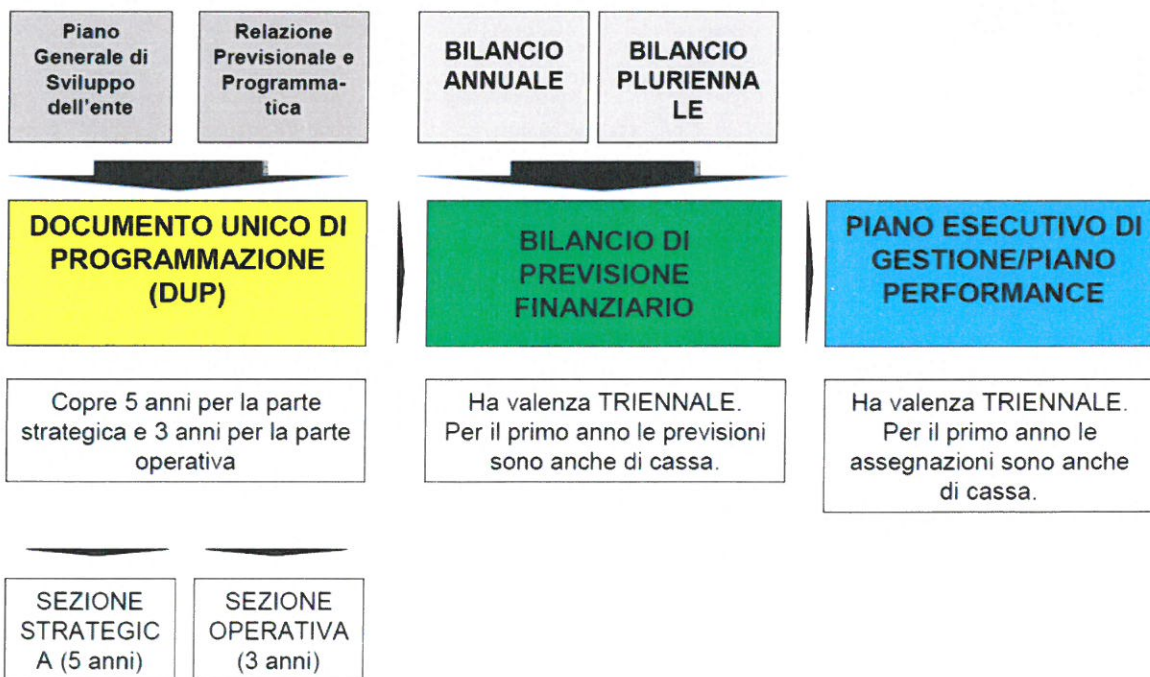


Il DUP, sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL.

“Le linee programmatiche” sono quindi l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.



I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



I principali riferimenti normativi per il DUP sono, quindi, i seguenti:

- Art. 170 del TUEL
- Punto 8 del citato Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e recentemente aggiornato con il Decreto ministeriale del 7 luglio 2015)

Dal principio contabile applicato:

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP.

Entro il 15 novembre di ogni anno l'organo esecutivo deve presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, lo schema di delibera del Bilancio di previsione finanziario all'organo consiliare e può, al contempo, presentare una nota di aggiornamento del DUP.

Al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP, l'organo esecutivo, a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento, può presentare all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al DUP in corso di approvazione.

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020

**1. SEZIONE STRATEGICA
(SeS)
2018 - 2019**

INTRODUZIONE

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 05/06/2014 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo (5 anni).

L'attuale mandato amministrativo scadrà nel corso del 2019, pertanto la sezione strategica si limita a prevedere indirizzi per il biennio 2018-2019.

Come evidenziato nel principio contabile: *“Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.*

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.”

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 Gli obiettivi individuati dal Governo

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dal Governo e dalla Banca d'Italia.

Lo scenario economico internazionale ed italiano: Il DEF 2018¹

Nel 2017 la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria dell'Eurozona, da una politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori, quali la scuola, il mercato del lavoro, la Pubblica Amministrazione, la giustizia civile e in tema di prevenzione della corruzione. Nell'anno è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione. Le prospettive restano favorevoli anche per il 2018, anno in cui si prevede una crescita dell'1,5 per cento. Va tuttavia sottolineato che a livello globale sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'Euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio

¹ Tratto da [Programma di Stabilità dell'Italia 2018](#) Fonte: MEF

Link

http://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/def_2018/DEF_2018_-_Sez.1_-_Programma_di_Stabilitx.pdf

mondiale continuerà a crescere. L'andamento del PIL è previsto rallentare lievemente nei prossimi anni, in linea con le aspettative sul ciclo economico internazionale. Esso dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di trend o potenziale.

Il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano. Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee. Grazie alla riforma del processo di bilancio, il consolidamento dei conti pubblici continuerà a beneficiare di una revisione della spesa pubblica sempre più selettiva e orientata alle esigenze delle famiglie e delle imprese.

L'economia lombarda²

Nel 2017 l'espansione dell'economia della Lombardia si è consolidata e rafforzata rispetto agli anni precedenti. Il PIL sarebbe aumentato dell'1,7 cento, secondo le stime di Prometeia. L'attività è cresciuta in tutti i principali settori produttivi, favorita da un forte incremento delle esportazioni di beni, dall'espansione degli investimenti delle imprese e dei consumi delle famiglie, da condizioni di finanziamento distese. Il miglioramento del mercato del lavoro ha contribuito ad accrescere il reddito disponibile delle famiglie, che dal 2014 hanno beneficiato anche di un aumento della ricchezza. Nonostante la buona performance registrata nel 2017, i dati preliminari sul PIL segnalano che la regione non ha ancora recuperato il divario accumulato negli anni precedenti con le principali regioni della UE a essa simili per struttura economica e produttiva.

L'espansione dell'attività dell'industria e dei servizi è proseguita nel primo trimestre del 2018 e, nei programmi delle imprese, l'accumulazione di capitale dovrebbe consolidarsi in corso d'anno.

Nel triennio 2014-16 si è ridotta la spesa corrente delle Amministrazioni locali lombarde; l'introduzione dal 2016 del principio del pareggio di bilancio ha contribuito solo parzialmente a sostenere la spesa per investimenti, ancora scesa in Regione e nelle Province, a fronte di un debole aumento nei Comuni. È proseguito il calo del debito delle Amministrazioni locali lombarde, che ha un'incidenza sul PIL inferiore alla media italiana.

Pareggio di bilancio

Ormai a regime il pareggio di bilancio introdotto per la prima volta dai commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016. La legge di bilancio 2017 (L.232/2016) al comma 466 prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

² Fonte: Banca d'Italia, Rapporto annuale Economia della Lombardia, giugno 2018
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2018/2018-0003/index.html>

Il comma 479 introduce, inoltre, un meccanismo volto a premiare gli enti che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo, fra le entrate e le spese finali. Tale meccanismo prevede che vengano assegnate loro le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato derivanti dall'applicazione delle sanzioni comminate agli enti non rispettosi del predetto saldo per essere destinate alla realizzazione di investimenti pubblici. Nel caso in cui la certificazione finale del pareggio di bilancio, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il successivo 30 maggio (termine rinviato dalla Legge di bilancio 2018) e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applica, nei 12 mesi successivi al ritardato invio, la sola sanzione del blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

In caso di inadempimento alle regole sul pareggio di bilancio si rilevano alcune modifiche rispetto al sistema sanzionatorio vigente per il patto di stabilità: l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dell'anno precedente (e non del triennio precedente); la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori è operata in riferimento agli importi per indennità di funzione e gettoni di presenza al 30 giugno 2014 anziché al 30 giugno 2010; scatta il blocco totale delle assunzioni del personale e il taglio dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori (queste ultime si applicano anche nel caso in cui la certificazione finale, pur attestando il conseguimento del saldo, risulta trasmessa dal commissario ad acta entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto). Inoltre in caso di elusioni, la sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali (oltre a quella che riguarda gli amministratori, pari fino ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione) riguarda il responsabile amministrativo individuato dalla sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti (non più quindi solo il responsabile del servizio economico finanziario). Le fattispecie elusive dal 1° gennaio 2016 saranno accertate rispetto alla corretta applicazione dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Le manovre statali sui comuni degli ultimi anni³

Variegate sono le forme di concorso alla finanza pubblica per le autonomie locali e, in particolare:

- a) il patto di stabilità interno, sostituito dal 2016 dal pareggio di bilancio di cui alla legge n. 243/2012;
- b) il taglio dei trasferimenti dello Stato;
- c) il versamento di risorse al bilancio dello Stato;
- d) la revisione della spesa, con correlati risparmi/versamenti per il bilancio dello Stato;
- e) l'assunzione di funzioni statali, con correlati risparmi per il bilancio dello Stato;
- f) obblighi di contenimento di specifiche voci di spesa (riguardanti il personale, di rappresentanza, convegni, autovetture, formazione, ecc.).

Nel tempo, tali interventi sono stati spesso accompagnati dal blocco delle aliquote dei tributi propri di regioni ed enti locali, con l'obiettivo di evitare che le manovre a carico degli enti si traducevano, non già in riduzione della spesa corrente, bensì in aumento della pressione fiscale.

A partire dall'anno 2010, i primi marginali tentativi di riduzione dei trasferimenti erariali correnti a favore del comparto comunale registrati negli anni precedenti, anche in considerazione della più stringente necessità di concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali, si consolidano e si amplificano, sia nell'entità che nella cadenza temporale.

In particolare, gli anni in esame registrano il significativo cambiamento della visione del Legislatore nazionale, che passa dalla semplice scelta di riduzione dei trasferimenti erariali alla scelta di interventi che, pur determinando ancora la riduzione dei predetti trasferimenti, sono sostanzialmente volti a stimolare ed ottenere – prima con le manovre di revisione della spesa e, successivamente, affiancando a quest'ultime anche criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale in un'ottica di abbandono della spesa storica – un sempre maggiore efficientamento della finanza locale.

³ tratto dalla Relazione per la Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale a cura del MEF – RGS Febbraio '18
<http://www.camera.it/temiap/2018/02/20/OCD177-3404.pdf>

Nell'ambito degli interventi per manovre di finanza pubblica che hanno interessato, tra gli altri, gli enti territoriali, vanno considerati anche la sospensione del sistema di tesoreria unica mista e il ripristino della cd tesoreria unica tradizionale, disposta con il decreto legge n.1/2012 (art. 35), recentemente prorogata fino al 31 dicembre 2021 dall'art. 1, comma 877, della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018).

In sintesi l'intervento si concretizza nell'obbligo per gli enti coinvolti di mantenere tutte le proprie disponibilità liquide depositate su appositi conti aperti presso la tesoreria statale (fruttiferi per le entrate proprie e infruttiferi per le entrate direttamente o indirettamente rivenienti dal bilancio dello Stato), anziché, come previsto dal sistema di tesoreria unica mista, in parte presso il tesoriere bancario – con riferimento alle entrate proprie – in parte presso la tesoreria statale, per quanto riguarda le entrate provenienti dal bilancio dello Stato.

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali

La popolazione

L'analisi della composizione demografica locale è importante in quanto evidenzia le tendenze della popolazione del territorio che l'ente deve essere in grado di interpretare al fine di pianificare e offrire alla collettività i servizi di cui ha bisogno. L'andamento demografico nel suo complesso ma anche l'analisi per classi di età e per sesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e sull'erogazione dei servizi.

L'andamento della popolazione nel periodo 2012-2017 compreso è risultata la seguente:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	2569	2599	2627	2624	2620	2587
di cui popolazione straniera:	465	486	473	463	418	37
Nuclei familiari	932	964	972	977	983	984
Immigrati	134	145	112	90	101	87
Emigrati	95	136	99	100	127	128

Andamento popolazione per fasce d'età:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
0 - 6 anni	255	253	239	220	221	202
7-14 anni	251	256	278	284	280	279
15-29 anni	424	411	420	413	400	397
30-65 anni	1405	1428	1433	1437	1422	1401
oltre 65 anni	234	251	257	270	297	308

La realtà economica e produttiva

Per i dati statistici sul sistema economico della Provincia di Bergamo si rimanda alle statistiche CCIAA presenti nell' "[Archivio corrente degli studi e pubblicazioni di carattere statistico ed economico - Camera di commercio di Bergamo](#)"⁴. Sostanzialmente la tendenza del Comune di Cavernago è in linea con le statistiche provinciali.

La realtà territoriale

Descrizione	Valore
Superficie complessiva	765 ha
Superficie urbana (stimata)	150 ha
Strade comunali	15 km
Verde pubblico	35.000 mq

Gli strumenti urbanistici presenti sono i seguenti:

- Piano Governo del Territorio approvato definitivamente con Delibera di C.C. n. 15 del 05/06/2013
- variante n.1 al P.G.T. approvata definitivamente con Delibera di C.C. n. 17 del 08/06/2017.

Tutti i piani sopra riportati sono consultabili e scaricabili dal sito istituzionale <http://www.comune.cavernago.bg.it/> Amministrazione Trasparente.

⁴ Link esteso: <http://www.bg.camcom.gov.it/macroaree/informativa/studi/>

1.1.3 Parametri economici essenziali

Si riportano i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF) 2017.

TAVOLA ILL- QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2016	2017	2018	2019	2020
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	2,8	3,4	3,5	3,9	3,7
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile, futures)	49,0	54,4	53,8	53,4	53,6
Cambio dollaro/euro	1,107	1,060	1,060	1,060	1,060
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
Importazioni	2,9	4,4	2,8	3,6	3,8
Consumi finali nazionali	1,2	0,8	0,4	0,7	0,8
Consumi famiglie e ISP	1,4	1,0	0,5	0,8	0,8
Spesa della PA	0,6	0,3	-0,1	0,2	0,8
Investimenti	2,9	3,7	3,1	3,4	3,5
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	2,1	3,4	3,7	3,6	3,8
- mezzi di trasporto	27,3	11,6	1,5	3,7	4,6
- costruzioni	1,1	2,6	2,7	3,1	3,2
Esportazioni	2,4	3,7	3,2	3,3	3,1
p.m. saldo corrente bilancia pagamenti in % PIL	2,6	2,3	2,6	2,6	2,5
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)					
Esportazioni nette	-0,1	-0,1	0,2	0,0	-0,1
Scorte	-0,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	1,4	1,3	0,8	1,1	1,3
PREZZI					
Deflatore importazioni	-3,4	2,5	1,5	1,8	1,7
Deflatore esportazioni	-0,9	1,7	2,0	1,9	1,9
Deflatore PIL	0,8	1,1	1,8	1,8	1,7
PIL nominale	1,6	2,2	2,9	2,9	2,8
Deflatore consumi	0,0	1,2	2,1	2,1	1,8
p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici importati, variazioni % (2)	0,5	1,0	1,2	1,4	
LAVORO					
Costo lavoro	0,3	1,0	1,1	1,5	1,5
Produttività (misurato su PIL)	-0,5	0,3	0,3	0,4	0,4
CLUP (misurato su PIL)	0,8	0,8	0,8	1,1	1,0
Occupazione (IILA)	1,4	0,8	0,8	0,7	0,7
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,2	10,8	10,2
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,2	57,9	58,3	58,8	59,5
p.m. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	1.672.438	1.709.547	1.758.562	1.810.380	1.861.903
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.					
(2) Fonte: ISTAT.					
Nota: Il quadro macroeconomico relativo alle esogene internazionali è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 15 marzo 2017.					
PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.					

I dati del comune di Cavernago relativi alla popolazione e al territorio si possono ritenere in linea con i dati provinciali, regionali e statali.

1.2 CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

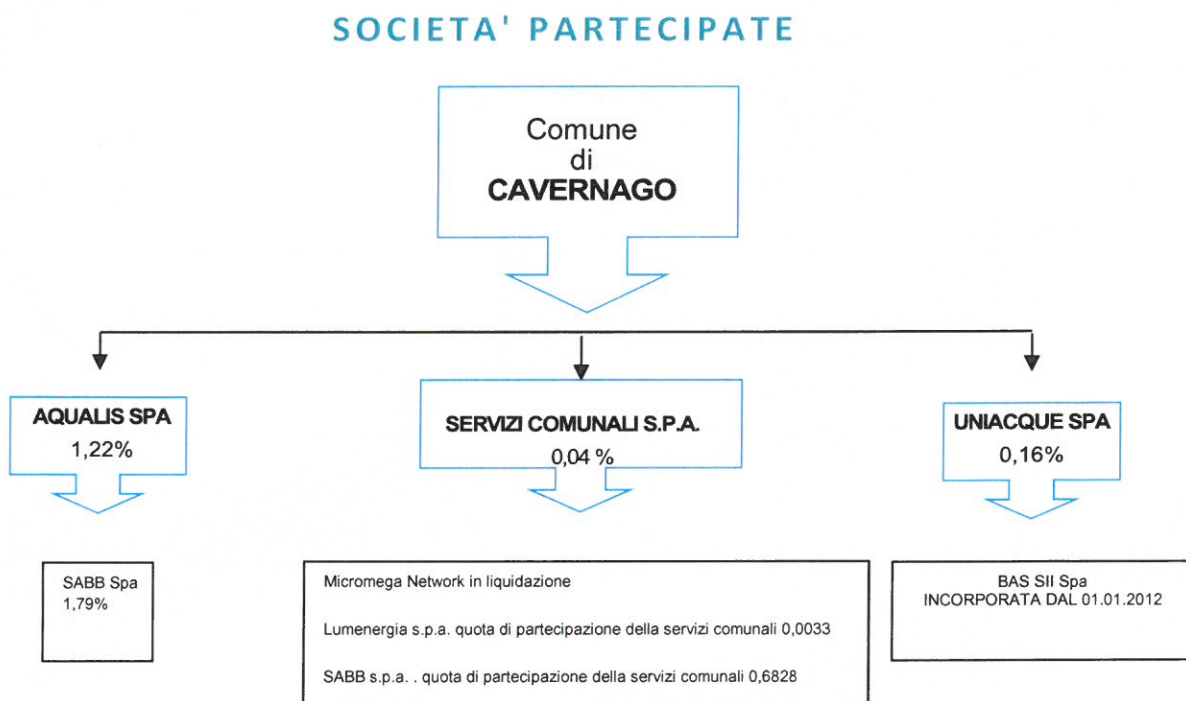
Tra i servizi che non sono gestiti in economia, particolare rilevanza assumono i servizi svolti per il Comune di Cavernago dalla società del gruppo Servizi Comunali S.p.A. (per raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti). Per la gestione dei servizi acquedottistico e di fognatura e depurazione delle acque, per effetto della legge regionale n. 21 del 27/12/2010 le funzioni già esercitate dall'AATO sono passate alla Provincia dall'1/1/2011. La stessa legge regionale ha previsto che l'esercizio delle funzioni e delle competenze debba essere svolto da un Ufficio d'Ambito, costituito dalla Provincia di Bergamo. All'interno di un contesto normativo in continua evoluzione, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 ha attribuito competenze specifiche all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi della legge 22 dicembre 2011 n. 214, incidendo in maniera significativa sulle competenze individuate precedentemente dalla L.R. 21/2010 (intervenuta sulla struttura della L.R. 26/2003), in particolare per quanto riguarda la definizione della tariffa, ora totalmente in capo alla AEEG. In data 01.08.2006 l'AATO ha sottoscritto con Uniacque il Contratto di Servizio, che è divenuto l'unico contratto di riferimento e regolamentazione della gestione del S.I.I. operata dal Gestore unico, nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo, rivisto in data 4/06/2007.

Nella tabella che segue sono elencati i principali servizi esternalizzati, con le corrispondenti modalità di affidamento:

SERVIZI ESTERNALIZZATI	MODALITÀ
Gestione servizio idrico integrato	Servizio gestito dall'Ufficio d'Ambito tramite la società partecipata Uniacque spa
Servizio videosorveglianza sul territorio	Affidamento diretto alla società Planetel s.r.l.
Servizi di distribuzione del gas	Servizio in concessione alla società 2i Rete Gas (gruppo Enel)
Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani	Servizio gestito tramite la società Servizi Comunali s.p.a.
Servizio manutenzione illuminazione pubblica	Affidamento mediante la formula di cottimo fiduciario alla società Colman Luca s.r.l.
Gestione impianti sportivi comunali	Affidamento diretto, dopo manifestazione di interesse, alla S.D. Obiettivo Sport di Gessate
Gestione servizi alla persona (SAD)	Servizio gestito tramite appalto dell'Ambito di Seriate alla cooperativa sociale Universiis di Udine
Servizio mensa scolastica	Affidamento gestito tramite appalto della gestione associata dei Comuni di Bagnatica, Cavernago, Montello e Costa di Mezzate alla società Sercar s.p.a. di Trezzo sull'Adda
Servizio pasto caldo a domicilio	Affidamento gestito tramite appalto della gestione associata dei Comuni di Bagnatica, Cavernago, Montello e Costa di Mezzate alla società Sercar s.p.a. di Trezzo sull'Adda
Servizio di spazio gioco prescolare	Affidamento gestito tramite appalto della gestione associata dei Comuni di Bagnatica, Cavernago, Montello e Costa di Mezzate alla cooperativa sociale Namastè di Cenate Sopra
Servizio biblioteca	Affidamento mediante gara d'appalto alla Cooperativa On line service

Quanto ai consorzi, si ricorda l'Ente Parco Regionale del Serio, costituito da 26 Comuni e 2 province (Bergamo e Cremona).

Si riporta lo schema delle partecipate del Comune di Cavernago, specificando che non si hanno posizioni di controllo in alcuna di esse.



CONSORZI – AZIENDE CONSORTILI

Per i dati relativi ad ogni partecipata si rimanda a quanto pubblicato sul sito istituzionale – sezione trasparenza - al seguente link: [Enti controllati – Società partecipate - Comune di Cavernago \(BG\)](http://www.comune.cavernago.bg.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/)⁵

Da ultimo, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

- Servizio di tesoreria: Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio. La scadenza è prevista per il 31 dicembre 2019.
- Accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni: Fraternità e Sistemi – Impresa sociale. La concessione ha scadenza 31.12.2020;
- Riscossione coattiva di tributi ed altre entrate comunali: I.C.A. srl. La concessione ha scadenza il 31.01.2024;
- Riscossione coattiva ruoli emessi ante 2011: Equitalia Nord spa.

⁵ Link esteso: <http://www.comune.cavernago.bg.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

1.2.2 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Di seguito si espone la situazione degli anni 2012-2015 secondo la contabilità ex DPR194 relativa alle entrate ed al loro investimento in opere pubbliche.

TRASFERIMENTI DI CAPITALI <i>(Accertamenti di competenza)</i>	2012	2013	2014	2015
Alienazione di beni patrimoniali	6.503,11	5.655,52	19.125,70	10.516,50
Trasferimenti di capitale dallo stato	10.314,34	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	6.048,76	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	64.837,95	134.273,87	296.496,97	184.522,31
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	81.655,40	145.978,15	315.622,67	195.038,81

Tabella 2 - Andamento spese per investimenti degli ultimi sette anni

SPESE IN CONTO CAPITALE <i>(Impegni di competenza)</i>	2012	2013	2014	2015
Amministrazione, gestione e controllo	177.456,37	1.000,44	1.560,44	3.233,00
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia	5.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Istruzione pubblica	62.244,57	1.107,60	109.999,14	84.786,60
Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Sport e ricreazione	11.689,26	29.809,62	55.014,34	35.996,59
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e trasporti	88.982,01	0,00	25.683,52	78.505,03
Gestione del territorio e dell'ambiente	50.909,30	54.607,68	58.496,81	31.425,32
Settore sociale	9.075,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi produttivi	0,00	6.048,76	0,00	0,00
TOTALE	405.356,51	92.574,10	262.754,25	233.946,54

La situazione delle annualità 2016-2017 con la nuova contabilità ha invece totalizzato i seguenti importi relativamente alle entrate del titolo IV ed al loro investimento in opere pubbliche.

ENTRATA tit. IV PER CATEGORIA <i>(dati in euro)</i>	Stanziamento finale 2016	Accertamenti Rendiconto 2016	Riscossioni Rendiconto 2016
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,27	0,00	0,00
Totale Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	0,27	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Cessioni di terreni e di beni materiali non prodotti	20.000,00	17.354,26	17354,26

Totale Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	20.000,00	17.354,26	17.354,26
Permessi da costruire	113.900,00	97.670,67	97.670,67
Totale Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	113.900,00	97.670,67	97.670,67
TOTALE TITOLO IV	283.900,27	265.024,93	265.024,93

USCITA titolo II PER MACROAGGREGATI	Stanziamiento finale	Impegni Rendiconto	Pagamenti
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	532.940,17	525.709,66	525.709,66
Contributi agli investimenti	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	558.940,17	551.709,66	551.709,66

ENTRATA tit. IV PER CATEGORIA <i>(dati in euro)</i>	Stanziamiento finale 2017	Accertamenti Rendiconto 2017	Riscossioni Rendiconto 2017
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	36.033,73	23.883,73	0,00
Totale Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	36.033,73	23.883,73	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Cessioni di terreni e di beni materiali non prodotti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Permessi da costruire	22.450,80	18.164,41	18.164,41
Totale Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	22.450,80	18.164,41	18.164,41
TOTALE TITOLO IV	60.984,53	44.548,14	20.664,41

USCITA titolo II PER MACROAGGREGATI	Stanziamiento finale	Impegni Rendiconto	Pagamenti
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	365.122,99	347.101,20	201.082,26
Contributi agli investimenti	28.400,00	26.000,00	26.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	21.845,40	17.120,57	17.120,57
TOTALE TITOLO II	415.368,39	390.221,77	244.202,83

Situazione prospettica generale spese investimento 2019-2021

Nei prospetti seguenti vengono evidenziati gli interventi in programmazione per il prossimo triennio, con indicazione delle fonti di finanziamento.

Il bilancio finanziario di previsione 2019/2021 tiene conto delle spese di investimento come da prospetti che seguono:

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2019

capitolo	codice	INTERVENTO	IMPORTO OPERA IN COMPETENZA	Fondo Pluriennale Vincolato	Avanzo d'amministraz.	RISORSE TIT. IV				RISORSE TIT. V	TOTALE OPERA FINANZIATA	
						OO.UU. cap. 3258	Monetizzazione aree a standards cap. 3110	contrib. invest. Am bito sportivo C.O.N.I. cap. 2916	Contrib. Messa in sicurezza edifici pubblici cap. 2915			trasferimento per spese investimento scuola infanzia cap. 550/10
9048	1.02 - 2.02.01.05.001	Attivazione ed adeguamento a nuovi sistemi informatici comunali	5.100,00			4.05.01.01.001	4.05.01.01.001	4.02.01.01.012	4.02.01.01.001	4.03.10.02.001		
12580/20	5.02 - 2.03.04.01.001	Conferimento di capitale-Fondo per il culto	26.000,00									5.100,00
12181	6.01 - 2.02.01.09.016	Manutenzione straordinaria CENTRO SPORTIVO comunale	150.200,00					150.200,00				26.000,00
12181/10	6.01 - 2.02.01.09.014	manutenzione straordinaria campo da calcio in erba	7.000,00									7.000,00
12181/20	6.01 - 2.02.01.09.012	Manutenzione straordinaria area feste e campo tamburello	6.000,00									6.000,00
10700-10	8.01 - 2.02.03.05.001	Incarichi per adempimenti in materia urbanistica ed edilizia	12.000,00									12.000,00
12215	8.01 - 2.02.01.09.012	arredo urbano	15.000,00									15.000,00
12585	8.01 - 2.05.04.04.001	restituzione oneri di concessioni edilizie	11.000,00									11.000,00
12205	10.05 - 2.02.01.09.012	Asfaltatura straordinaria strade ed opere varie di viabilità	105.000,00				5.000,00		50.000,00			105.000,00
12226	10.05 - 2.02.01.09.012	Interventi straordinari di segnaletica orizzontale e verticale	10.000,00			10.000,00						10.000,00
10052	4.01 - 2.02.01.07.002	acquisto materiale informatico scuola materna Madre Teresa di Calcutta	5.760,00							5.760,00		5.760,00
		T O T A L I	353.060,00	0,00	0,00	142.100,00	5.000,00	150.200,00	50.000,00	5.760,00	0,00	353.060,00

Totale Titolo IV	353.060,00
Totale Titolo V	-
Totale Avanzo	-
Totale Avanzo economico	-
FPV Capitale	-
TOTALE	353.060,00

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2020

capitolo	codice	INTERVENTO	IMPORTO OPERA IN COMPETENZA	Fondo Pluriennale Vincolato	Avanzo d'amministr.raz.	RISORSE TIT. IV			RISORSE TIT. V	TOTALE OPERA FINANZIATA
						OO.UU. cap. 3258	Monetizzazione aree a standards cap. 3110	Alienazione aree comunali cap. 2445		
12205	10.5 - 2.02.01.09.012	Asfaltatura straordinaria strade ed opere varie di viabilità	105.000,00			4.05.01.01.001	4.05.01.01.001	4.04.02.01.002		105.000,00
						105.000,00				
		TOTALI	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
						Totale Titolo IV	105.000,00			
						Totale Titolo V	-			
						Totale Avanzo	-			
						Totale Avanzo economico	-			
						FPV Capitale	-			
						TOTALE	105.000,00			

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2021

capitolo	codice	INTERVENTO	IMPORTO OPERA IN COMPETENZA	Fondo Pluriennale Vincolato	Avanzo d'amministrazioni	RISORSE TIT. IV			RISORSE TIT. V	TOTALE OPERA FINANZIATA												
						OO.UU. cap. 3258	Monetizzazione aree a standards cap. 3110	Alienazione aree comunali cap. 2445														
12205	10.5 - 2.02.01.09.012	Asfaltatura straordinaria strade ed opere varie di viabilità	105.000,00			4.05.01.01.001	4.05.01.01.001	4.04.02.01.002		105.000,00												
		TOTALI	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00												
<table border="1"> <tr> <td>Totale Titolo IV</td> <td>105.000,00</td> </tr> <tr> <td>Totale Titolo V</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Totale Avanzo</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Totale Avanzo economico</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>FPY Capitale</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>105.000,00</td> </tr> </table>											Totale Titolo IV	105.000,00	Totale Titolo V	-	Totale Avanzo	-	Totale Avanzo economico	-	FPY Capitale	-	TOTALE	105.000,00
Totale Titolo IV	105.000,00																					
Totale Titolo V	-																					
Totale Avanzo	-																					
Totale Avanzo economico	-																					
FPY Capitale	-																					
TOTALE	105.000,00																					

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici: evoluzione ultimi anni

Si riporta di seguito l'evoluzione delle entrate tributarie dal 2011 al 2015, nonché l'andamento delle stesse per il 2016 e per il 2017.

Tabella 1 - Entrate tributarie Anni 2011-2015

Tit. 1 - ENTRATE TRIBUTARIE <i>(Accertamenti di competenza)</i>	2011	2012	2013	2014	2015
Imposte	690.862,09	624.613,79	424.014,64	768.324,37	672.861,64
Tasse	252.339,16	200.173,63	246.336,52	274.722,05	326.245,14
Tributi speciali e altre entrate tributarie	325.668,34	394.875,40	388.645,55	323.644,66	250.388,69
TOTALE	1.268.869,59	1.219.662,82	1.058.996,71	1.366.691,08	1.249.495,47

Tabella 2 entrate tributarie Anno 2016 (dati consuntivi approvati – bilancio armonizzato)

ENTRATA PER CATEGORIA <i>(dati in euro)</i>	Stanziamiento finale 2016	Accertamenti Rendiconto 2016	Riscossioni Rendiconto 2016
Imposta municipale propria	426.000,00	406.371,64	383.865,85
Imposta comunale sugli immobili	41.450,00	40.048,83	21.536,68
Addizionale comunale all'IRPEF	165.000,00	165.000,00	54.187,71
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	22.000,00	35.388,53	8.607,06
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	8.500,00	7.106,37	7.106,37
Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni	16.800,00	14.910,89	13.061,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	254.000,00	252.068,64	183.262,02
Tassa sui servizi comunali (TASI)	7.000,00	6.376,00	6.376,00
Altre accise n.a.c. (Add.le ENEL)	0,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse, proventi (erogaz. 5 x mille)	772,36	772,36	772,36
Totale Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	941.522,36	928.043,26	678.775,05
Fondo di solidarietà comunale	352.971,85	352.608,21	322.991,11
Totale Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	352.971,85	352.608,21	322.991,11
TOTALE TITOLO I	1.294.494,21	1.280.651,47	2.006.661,29

Tabella 3 entrate tributarie Anno 2017

Titolo	Previsione iniziale	Previsione asestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.285.762,66	1.286.569,73	1.247.961,04	97,00	929.768,77	72,27	318.192,27

Il quadro dei tributi comunali in vigore nel territorio rispecchia i dettami normativi decisi dagli organi di Governo centrale nel corso degli ultimi anni.

Per l'anno 2018 si è provveduto alla conferma delle aliquote IMU-TASI in vigore, tenendo conto delle nuove fattispecie di esenzione introdotte dalla Legge di Stabilità 2018, debitamente specificate nelle delibere di Consiglio adottate nella seduta del 05.03.2018.

La spesa corrente

Di seguito si riporta l'andamento delle spese per titoli, fra cui la spesa corrente, degli ultimi 5 anni secondo i consuntivi approvati.

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 – Spese correnti	1.775.825,82	1.660,251,52	1.595.249,89	1.875.346,52	1.521.783,19
Titolo 2 – Spese in conto capitale	92.574,10	262.754,25	233.946,54	692.169,48	390.221,77
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	95.500,26	80.302,39	51.737,67	56.356,60	58.155,53
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.963.900,18	2.003.308,16	1.880.934,10	2.623.872,60	1.970.160,49

La spesa corrente 2018 alla data del 31.12.2018 si riassume nella seguente tabella che riporta gli impegni di parte corrente, divisi per missione:

	Missione	Impegni anno in corso (dati in euro)	Impegni anno successivo (dati in euro)
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	572.793,11	73.186,82
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	56.036,93	4.127,37
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	326.924,47	187.545,71
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	52.671,52	20.962,64
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.913,00	13.809,98
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.281,42	2.217,60
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	314.067,06	215.183,63
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	105.701,05	22.479,84
11	11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	126.852,57	64.262,58
14	14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00

15	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
TOTALE		1.639.156,13	603.776,17

La gestione del Patrimonio dell'Ente

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare elevato di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche	€ -	PATRIMONIO NETTO	
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	€ 27.916,05	F.do di Dotazione	-€ 7.897.205,35
Immobilizzazioni materiali	€ 14.050.699,08	Riserve	€ 17.325.017,20
Immobilizzazioni finanziarie	€ 275.308,39	<i>di cui:</i>	
Totale Immobilizzazioni	€ 14.353.923,52	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ -
ATTIVO CIRCOLANTE		<i>da capitale</i>	€ 1.364.814,00
Rimanenze	€ -	<i>da permessi di costruire</i>	€ 3.260.800,14
Crediti	€ 421.427,70	<i>per beni demaniali e patrimoniali</i>	€ 12.699.403,06
Disponibilità Liquide	€ 304.067,14	Risultato economico dell'esercizio	-€ 254.855,63
<i>di cui:</i>		Totale Patrimonio Netto	€ 9.172.956,22
<i>Cassa Tesoriere</i>	€ 293.143,57	Fondi rischi ed oneri	€ 11.663,61
<i>Cassa c/c postali</i>	€ 10.923,57	Totale debiti	€ 1.390.993,00
Totale Attivo Circolante	€ 725.494,84	Totale Ratei e Risconti	€ 4.513.463,98
Totale Ratei e Risconti	€ 9.658,45		
TOTALE ATTIVO	€ 15.089.076,81	TOTALE PASSIVO	€ 15.089.076,81

Di seguito si riporta il Conto Economico dell'ultimo esercizio chiuso anno 2017:

RISULTATO ECONOMICO - ANNO 2017

A)	Componenti positivi della gestione	€	1.776.803,67
B)	Componenti negativo della gestione	€	2.143.030,22
	Differenza	-€	366.226,55
C)	Proventi finanziari	€	2.366,99
	Oneri finanziari	€	33.012,38
	Differenza	-€	30.645,39
D)	Rettifiche di valore attività finanziarie	€	245.533,39
E)	Proventi straordinari	€	99.689,31
	Oneri straordinari	€	174.460,86
	Differenza	-€	74.771,55
	Imposte	-€	28.745,53
	TOTALE RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€	254.855,63

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Per i dati sul reperimento e l'impiego delle risorse straordinarie ed in conto capitale si rimanda alla precedente "Situazione prospettica generale spese di investimento 2019-2021", nei cui prospetti si sono già evidenziate le risorse straordinarie che si prevedono di reperire per finanziare gli investimenti del prossimo triennio.

L'indebitamento

Si riporta prima di tutto l'andamento storico dell'indebitamento del Comune degli ultimi 5 anni, seguito nella pagina successiva dalle prospettive del triennio 2019-2021, nel quale è comunque prevista la riduzione del debito.

2013	2014	2015	2016	2017
2,340%	2,453%	1,960%	1,970%	1,890%

L'indice di indebitamento rientra ampiamente nel limite fissato dalla legge e non sono previsti nuovi mutui.

PROSPETTO AMMORTAMENTO MUTUI E FINANZIAMENTI IN CORSO ANNO 2019

NUM	NUMERO POSIZIONE	MUTUANTE	FINALITÀ	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TASSO DI INTER. (%)	PERIODO DI AMM.TO		ANNUALITA' DI AMM.TO E RELATIVA IMPUTAZIONE				IMPORTO COMPART DELLO STATO	% DI COMPART DELLO STATO	IMPORTO A CARICO DELLA AMM.COM.	
						ANNO INIZ.	ANNO FIN.	QUOTA DI CAPITALE		QUOTA DI INTERESSI					TOTALE
								TITOLO 4 capitolo	IMPORTO	TITOLO 1 capitolo	IMPORTO				
CASSA DEPOSITI E PRESTITI															
1	4404990/00	M.E.F.	ampliamento cimitero	€ 154.937,07	4,218%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.739,51	1209.1.07.05.04	€ 3.356,15	€ 5.095,66	-	-	€ 5.095,66
2	4396209/00	M.E.F.	costruzione centro servizi	€ 254.613,25	4,218%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 2.858,59	106.1.07.05.04	€ 5.515,27	€ 8.373,86	-	-	€ 8.373,86
3	4336544/00	M.E.F.	opere di fognatura s.s. 498	€ 46.678,62	3,855%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 414,23	904.1.07.05.04	€ 692,95	€ 1.107,18	-	-	€ 1.107,18
4	4332187/01	M.E.F.	tronco fognario-ovest s.s. 498	€ 45.149,10	3,929%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 404,07	904.1.07.05.04	€ 696,35	€ 1.100,42	-	-	€ 1.100,42
5	4332187/00	M.E.F.	sottopasso pedonale s.s. 498	€ 165.768,13	3,929%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.483,59	1005.1.07.05.04	€ 2.556,69	€ 4.040,28	-	-	€ 4.040,28
6	4494551/00	Cassa DD.PP.	ampliamento depuratore intercom.le	€ 153.120,00	4,143%	2007	2026	5002.4.03.01.04	€ 8.249,95	904.1.07.05.04	€ 3.085,73	€ 11.335,68	-	-	€ 11.335,68
7	4522787/00	Cassa DD.PP.	ampliamento sede comunale	€ 200.000,00	4,740%	2009	2028	5002.4.03.01.04	€ 9.872,85	106.1.07.05.04	€ 5.714,77	€ 15.587,62	-	-	€ 15.587,62
8	4544444/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico palestra com.le	€ 172.000,00	3,887%	2011	2025	5002.4.03.01.04	€ 11.753,46	402.1.07.05.04	€ 3.487,04	€ 15.240,50	-	-	€ 15.240,50
9	6000263/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico scuole medie	€ 113.608,50	6,163%	2012	2025	5002.4.03.01.04	€ 7.999,03	402.1.07.05.04	€ 4.049,31	€ 12.048,34	-	-	€ 12.048,34
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON CASSA DD.PP.									€ 44.775,28		€ 29.154,26	€ 73.929,54			€ 73.929,54
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO															
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON ICS									€ -		€ -	€ -			€ -
REGIONE LOMBARDIA															
1		Regione Lombardia	nuovo micronido e scuola materna	€ 344.767,43	0,00%	2009	2028	5002.4.03.01.02	€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37	-	-	€ 17.238,37
TOTALE FRISL IN RESTITUZIONE ALLA REGIONE LOMBARDIA									€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37			€ 17.238,37
TOTALE GENERALE MUTUI IN CORSO ANNO 2019									€ 62.013,65		€ 29.154,26	€ 91.167,91			€ 91.167,91

PROSPETTO AMMORTAMENTO MUTUI E FINANZIAMENTI IN CORSO ANNO 2020

NUM	NUMERO POSIZIONE	MUTUANTE	FINALITÀ	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TASSO DI INTER. (%)	PERIODO DI AMM.TO		ANNUALITA' DI AMM.TO E RELATIVA IMPUTAZIONE				IMPORTO COMPART DELLO STATO	% DI COMPART DELLO STATO	IMPORTO A CARICO DELLA AMM.COM.	
						ANNO INIZ.	ANNO FIN.	QUOTA DI CAPITALE		QUOTA DI INTERESSI					TOTALE
								TITOLO 4 capitolo	IMPORTO	TITOLO 1 capitolo	IMPORTO				
CASSA DEPOSITI E PRESTITI															
1	4404990/00	M.E.F.	ampliamento cimitero	€ 154.937,07	4,218%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.813,66	1209.1.07.05.04	€ 3.282,00	€ 5.095,66	-	-	€ 5.095,66
2	4396209/00	M.E.F.	costruzione centro servizi	€ 254.613,25	4,218%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 2.980,44	106.1.07.05.04	€ 5.393,42	€ 8.373,86	-	-	€ 8.373,86
3	4336544/00	M.E.F.	opere di fognatura s.s. 498	€ 46.678,62	3,855%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 430,35	904.1.07.05.04	€ 676,83	€ 1.107,18	-	-	€ 1.107,18
4	4332187/01	M.E.F.	tronco fognario-ovest s.s. 498	€ 45.149,10	3,929%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 420,11	904.1.07.05.04	€ 680,31	€ 1.100,42	-	-	€ 1.100,42
5	4332187/00	M.E.F.	sottopasso pedonale s.s. 498	€ 165.768,13	3,929%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.542,45	1005.1.07.05.04	€ 2.497,83	€ 4.040,28	-	-	€ 4.040,28
6	4494551/00	Cassa DD.PP.	ampliamento depuratore intercom.le	€ 153.120,00	4,143%	2007	2026	5002.4.03.01.04	€ 8.595,28	904.1.07.05.04	€ 2.740,40	€ 11.335,68	-	-	€ 11.335,68
7	4522787/00	Cassa DD.PP.	ampliamento sede comunale	€ 200.000,00	4,740%	2009	2028	5002.4.03.01.04	€ 10.346,37	106.1.07.05.04	€ 5.241,25	€ 15.587,62	-	-	€ 15.587,62
8	4544444/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico palestra com.le	€ 172.000,00	3,887%	2011	2025	5002.4.03.01.04	€ 12.214,76	402.1.07.05.04	€ 3.025,74	€ 15.240,50	-	-	€ 15.240,50
9	6000263/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico scuole medie	€ 113.608,50	6,163%	2012	2025	5002.4.03.01.04	€ 8.499,61	402.1.07.05.04	€ 3.548,73	€ 12.048,34	-	-	€ 12.048,34
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON CASSA DD.PP.									€ 46.843,03		€ 27.086,51	€ 73.929,54			€ 73.929,54
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO															
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON ICS									€ -		€ -	€ -			€ -
REGIONE LOMBARDIA															
1		Regione Lombardia	nuovo micronido e scuola materna	€ 344.767,43	0,00%	2009	2028	5002.4.03.01.02	€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37	-	-	€ 17.238,37
TOTALE FRISL IN RESTITUZIONE ALLA REGIONE LOMBARDIA									€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37			€ 17.238,37
TOTALE GENERALE MUTUI IN CORSO ANNO 2020									€ 64.081,40		€ 27.086,51	€ 91.167,91			€ 91.167,91

PROSPETTO AMMORTAMENTO MUTUI E FINANZIAMENTI IN CORSO ANNO 2021

NUM	NUMERO POSIZIONE	MUTUANTE	FINALITÀ	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TASSO DI INTER. (%)	PERIODO DI AMM.TO		ANNUALITÀ DI AMM.TO E RELATIVA IMPUTAZIONE				IMPORTO COMPART DELLO STATO	% DI COMPART DELLO STATO	IMPORTO A CARICO DELLA AMM.COM.	
						ANNO INIZ.	ANNO FIN.	QUOTA DI CAPITALE		QUOTA DI INTERESSI					TOTALE
								TITOLO 4 capitolo	IMPORTO	TITOLO 1 capitolo	IMPORTO				
CASSA DEPOSITI E PRESTITI															
1	4404990/00	M.E.F.	ampliamento cimitero	€ 154.937,07	4,218%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.813,66	1209.1.07.05.04	€ 3.282,00	€ 5.095,66	-	€ 5.095,66	
2	4396209/00	M.E.F.	costruzione centro servizi	€ 254.613,25	4,218%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 2.980,44	106.1.07.05.04	€ 5.393,42	€ 8.373,86	-	€ 8.373,86	
3	4336544/00	M.E.F.	opere di fognatura s.s. 498	€ 46.678,62	3,855%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 430,35	904.1.07.05.04	€ 676,83	€ 1.107,18	-	€ 1.107,18	
4	4332187/01	M.E.F.	tronco fognario-ovest s.s. 498	€ 45.149,10	3,929%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 420,11	904.1.07.05.04	€ 680,31	€ 1.100,42	-	€ 1.100,42	
5	4332187/01	M.E.F.	sottopasso pedonale s.s. 498	€ 165.768,13	3,929%	2015	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.542,45	1005.1.07.05.04	€ 2.497,83	€ 4.040,28	-	€ 4.040,28	
6	4494551/00	Cassa DD.PP.	ampliamento depuratore intercom.le	€ 153.120,00	4,143%	2007	2026	5002.4.03.01.04	€ 8.595,28	904.1.07.05.04	€ 2.740,40	€ 11.335,68	-	€ 11.335,68	
7	4522787/00	Cassa DD.PP.	ampliamento sede comunale	€ 200.000,00	4,740%	2009	2028	5002.4.03.01.04	€ 10.346,37	106.1.07.05.04	€ 5.241,25	€ 15.587,62	-	€ 15.587,62	
8	4544444/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico palestra com.le	€ 172.000,00	3,887%	2011	2025	5002.4.03.01.04	€ 12.214,76	402.1.07.05.04	€ 3.025,74	€ 15.240,50	-	€ 15.240,50	
9	6000263/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico scuole medie	€ 113.608,50	6,163%	2012	2025	5002.4.03.01.04	€ 8.499,61	402.1.07.05.04	€ 3.548,73	€ 12.048,34	-	€ 12.048,34	
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON CASSA DD.PP.									€ 64.843,03		€ 27.086,51	€ 73.929,54		€ 73.929,54	
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO															
									€ -		€ -	€ -		€ -	
TOTALE MUTUI CONTRATTI CON ICS									€ -		€ -	€ -		€ -	
REGIONE LOMBARDIA															
1		Regione Lombardia	nuovo micronido e scuola materna	€ 344.767,43	0,00%	2009	2028	5002.4.03.01.02	€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37	-	€ 17.238,37	
									€ -		€ -	€ -		€ -	
TOTALE FRISL IN RESTITUZIONE ALLA REGIONE LOMBARDIA									€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37		€ 17.238,37	
TOTALE GENERALE MUTUI IN CORSO ANNO 2021									€ 64.081,40		€ 27.086,51	€ 91.167,91		€ 91.167,91	

	2019	2020	2021
	1,63%	1,52 %	1,50 %

Gli equilibri del bilancio: andamento ultimi anni e situazione prospettica "generale"

Il pareggio di bilancio è rispettato come dimostrano i seguenti prospetti riferiti all'annualità 2018 con dati alla chiusura del pre – consuntivo alla data del 31.12.2018.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di CAVERNAGO			
			(migliaia di euro)

		Sezione 1	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018
		(a) (1)	(b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	171	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	27	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	5	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	32	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	1.729	1.350
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	145	114
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	388	313
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	476	446
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.638	1.339
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	0	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	1.638	1.339
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	830	526
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	0	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	830	526
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		473	358
M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)			
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		473	

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		
		(migliaia di euro)
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - CONTABILITA' SPECIALI	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	
	(a)	
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		

1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)	
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per investimenti in opere pubbliche a Unioni di comuni ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 al netto della quota finanziata da debito correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)	0

Note

- 1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di competenza alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati di preconsuntivo. Nella colonna (b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 31 dicembre 2018.
- 2) Nella voce G è riportato l'effetto complessivo derivante dalla acquisizione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali cessioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dalla cella (ak), preso in valore assoluto, del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore assoluto nella cella G, rappresenta, pertanto, una maggiore capacità di spesa per l'ente. Nella voce M è riportato l'effetto complessivo derivante dalla cessione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali acquisizioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dal valore positivo della cella (aq), del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore positivo nella cella M, rappresenta, pertanto, una minore capacità di spesa per l'ente.
- 3) Il saldo finale di cassa al 31 dicembre 2018, rileva ai fini dell'attuazione del sistema premiale di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 243 del 2012 da attuare in sede di certificazione del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, previsto ai sensi del comma 479, dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.
- 4) Nella voce "O)" è riportato automaticamente dal sistema il valore indicato nella cella (aw) del modello VAR/PATTI/18 e assume valore pari a 0. Per i soli comuni, tale valore può essere positivo, in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato alla Tabella B allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017.
- 5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna a). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali (cella N)) e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2018 e non utilizzati per le finalità sottese nonché a seguito delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (cella P))(vedi dettaglio della rideterminazione dell'obiettivo di saldo finale nella Sezione 2). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione del Comune di Cavernago è articolata in quattro Aree, ciascuna delle quali è affidata a un responsabile.



I responsabili di area, provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo d'indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

Di seguito si riporta lo schema relativo alla dotazione organica divisa per aree e complessiva attualmente vigente:

Personale a tempo Indeterminato								
CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI Part.Time	POSTI VACANTI Tempo pieno	TOTALE Posti vacanti	Rispetto % T.P./P.T.
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0,00
D3	1	0	1	1	0	0	0	0,00
D1	1	0	1	1	0	0	0	0,00
C	5	0	5	4	0	1	1	0,00
B3	2	0	2	2	0	0	0	0,00
B1	0	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALI	9	0	9	8	0	1	1	0,00000
Posti Equ. Tempo Pieno	9	0	9					

Personale dipendente	In servizio 2011	In servizio 2012	In servizio 2013	In servizio 2014	In servizio 2015	In servizio 2016	In servizio 2017
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale (in convenzione)	1	1	1	1	1	1	1
Posizioni Organizzative	4	4	4	3	3	2	2
Dipendenti	6	6	6	8	8	8	7
Totale personale di ruolo	11	11	11	12	12	11	9

Con decreto del 10 aprile 2017 sono stati individuati i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019, individuando quello della fascia 2000-2999 abitanti a 142. Applicando tale criterio alla realtà dell'amministrazione locale di Cavernago, come da tabella di seguito si riporta:

ANNO	DIPENDENTI	POPOLAZIONE	RAPPORTO
2014	11	2627	239
2015	11	2624	239
2016	10	2620	262
2017	9	2587	287
MEDIA	10,25	2615	257

Si evince, immediatamente come l'indice stabilito dal nuovo DM, sia abbondantemente superato, anzi più che raddoppiato. Ciò sta a significare che l'Ente pur trovandosi in condizione di sotto-organico, virtuosamente riesce a mantenere un standard di livello qualitativo dei servizi erogati.

Spesa del personale: evoluzione normativa

La disciplina in materia di riduzione della spesa di personale si rinviene nelle disposizioni recate dall'art.1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria per il 2007), che letteralmente prevedono: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al Patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento delle spese per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”

Il successivo comma 557 *ter* dispone “In caso di mancato rispetto del comma 557 si applica il divieto di cui all’art. 76, comma 4, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, sanzionando, quindi, con il divieto assoluto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, il mancato rispetto dell’obbligo di riduzione prescritto dal comma 557.

Infine, il comma 557 *quater*, ai fini dell’applicazione dello stesso comma 557, a decorrere dal 2014, impone agli enti “nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni”.

L’art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 “ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica” impone agli enti sottoposti al patto di stabilità interno di assicurare la riduzione delle spese di personale con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia. Azioni rivolte, in particolare, agli ambiti di intervento specificati alle lettere a), b) e c) dello stesso comma; ovvero alla riduzione dell’incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative ed al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. A tal proposito si richiamano le disposizioni introdotte dall’art. 23 del D.Lgs. 75/2017 per l’anno 2017 in materia di invarianza della spesa del trattamento accessorio.

Da ultimo, come noto, le disposizioni in esame sono state ulteriormente modificate dal comma 424 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) di tal che nel computo del limite di spesa di cui al comma 557 – fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria del bilancio dell’ente – non devono essere prese in considerazione le spese sostenute per il personale ricollocato delle province (cfr. deliberazione n.19/SEZAUT/2015/QMIG).

Nella fattispecie, il trend storico del comune di Cavernago è sempre stato rispettoso dei vincoli sopra descritti così come si evince dalla tabella seguente:

CALCOLO MEDIA SPESE DEL PERSONALE TRIENNIO 2011-2013 ai sensi D.L. n. 66/2014	
SPESA MEDIA TRIENNIO 2011 - 2013	€ 464.961,21
TOTALE COSTO DEL PERSONALE A CONSUNTIVO 2017	€ 439.613,90

Previsioni assunzioni e cessazioni

Per quanto concerne le previsioni del fabbisogno del personale per gli anni 2016 – 2019 si rimanda alle deliberazioni di Giunta comunale riportate nella tabella a seguire.

n.	Data verbale	oggetto
132	20/10/2015	Programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2016 - 2018
127	10/11/2016	Conferma dotazione organica, programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, piano occupazione anno 2017 e ricognizione personale in esubero anno 2017.
14	02/02/2017	Modifica programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, piano occupazione 2017.
82	06/07/2017	Modifica dotazione organica, programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, piano occupazione anno 2017 e ricognizione personale in esubero anno 2017.
32	22/02/2018	Approvazione programmazione triennale 2018/2020 del fabbisogno del personale e del piano occupazionale – anno 2018 – conferma dotazione organica e ricognizione annuale delle eccedenze di personale
59	12/04/2018	Approvazione modifica fabbisogno del personale 2018/2020 e del piano occupazionale 2018. Conferma dotazione organica e ricognizione annuale delle eccedenze di personale. Assunzione di n. 1 dipendente a tempo pieno

	e determinato per 18 mesi con contestuale attivazione di una convenzione (art. 14 del C.C.N.L.) con il comune di Montello.
--	--

Andamento previsionale della spesa di personale

Nel corso del triennio 2019/2021 il costo del personale terrà conto degli incrementi derivanti dal nuovo CCNL 16-18 in vigore dal 21.05.2018.

1.2.4 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica

I vincoli del patto di stabilità degli ultimi anni sono sempre stati rispettati così come vige la previsione di rispetto in chiave prospettica come si evince dagli schemi di riepilogo di seguito riportati.

Di seguito l'estrapolazione dei dati di certificazione del rispetto del patto inviati al MEF per gli anni 2015-2016-2017:

SALDO FINANZIARIO 2015		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.941
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.776
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	165
4	SALDO OBIETTIVO 2015	107
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	107
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	58

SALDO FINANZIARIO 2016		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	35
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	287
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.052
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.255
5=1+2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	119
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO ANNO 2016	0
7	Spazi finanziari acquisiti con i patti regionalizzati e con il patto orizzontale 2016 e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale	0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO ENTRATE E SPESE FINALE valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	119

Il conto consuntivo 2017 si è anch'esso chiuso con il pieno rispetto dei vincoli della nuova disciplina del pareggio di bilancio introdotti dall'art. 1 comma 732 della Legge di Stabilità 2016, come riportato nella Sezione Operativa punto 2.1.2 del presente documento, alla quale qui si rimanda e come da certificazione seguente:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	59
2	Impegni degli enti locali del sistema di cui agli allegati 1,2 e 2-bis al decreto -legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per gli investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016)	0
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	59
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALE E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM 485 E SEGUENTI, ART.1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	2
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	2
7=3+6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica. E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	57

Le prospettive di bilancio 2018/2020 sono di pieno rispetto dei vincoli della disciplina del pareggio come riportato nel prospetto a pagina 29 della presente relazione.

1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Linee programmatiche di mandato
↓ <i>principio generale della coerenza</i>
Obiettivi "strategici" per missione

Di seguito si riportano schematicamente gli obiettivi strategici in base alle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 07/07/2014, opportunamente declinati per missioni del Bilancio di Previsione finanziario e valutati nell'orizzonte temporale di esecuzione.

Il mandato di questa Amministrazione comunale scadrà nel corso dell'anno 2019, pertanto per il 2020 non si formulano obiettivi strategici.

AMBITO STRATEGICO	N.	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE (ANNI)	MISSIONE DEL BPF	INSERIM. SeO DUP

1. <i>Organizzazione amministrativa, semplificazione, trasparenza, riduzione del contenzioso</i>	1.1	Potenziamento della rete wi-fi e miglioramento della rete GSM	Cittadini	2014/2019	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	1.2	Aggiornamento del regolamento cimiteriale	Cittadini	2014/2019		
	1.3	Stesura accordi con il gestore del servizio pubblico di autolinee per fermata autobus alle pensiline	Cittadini	2014/2019		
	1.4	Accordi con le Poste Italiane per ampliare l'apertura dell'ufficio postale	Cittadini	2014/2019		
	1.5	Istituzione giunta e consiglio comunale dei ragazzi	Cittadini	2014/2019		
	1.6	Istituzione e regolamentazione di una commissione rivolta ai giovani	Cittadini	2014/2019		
	1.7	Informatizzazione degli uffici comunali in particolare la realizzazione della carta di identità elettronica e apertura di account di posta elettronica per ogni consigliere comunale	Cittadini	2014/2019		
	1.8	Costituzione ufficio relazioni con il pubblico	Cittadini	2014/2019		
	1.9	Realizzazione bilancio sociale	Cittadini	2014/2019		
4. <i>Urbanistica Viabilità Edilizia</i>	4.1	Predisposizione progetto definitivo-esecutivo per variante ex S.S. 498	Cittadini	2014/2019	MISSIONE 10 - Trasporti e diritti alla mobilità	
	4.2	Sostituzione lampade ad incandescenza con lampade a LED a minor impatto energetico sulle vie del territorio comunale	Cittadini	2014/2019		
	4.3	Realizzazione rotatoria via per Bagnatica	Cittadini	2014/2019		
	4.4	Realizzazione nuova strada di accesso alla scuola per l'infanzia	Cittadini	2014/2019		
	4.5	Studio della viabilità ex SP 96	Cittadini	2014/2019		
	4.6	Sistemazione androne di via Castello	Cittadini	2014/2019		
	4.7	Realizzazione impianto di telecamere di videosorveglianza sul territorio comunale	Cittadini	2014/2019		

	4.8	Attivazione semafori a chiamata ex S.S. 498 e S.P. 96	Cittadini	2014/2019		
6. <i>Ambiente Ecologia Paesaggio</i>	6.1	Delocalizzazione degli impianti industriali dal centro abitato e controllo delle centrali biomasse	Cittadini	2014/2019	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	6.2	Costante monitoraggio ambientale e bonifica della sorgente di inquinamento della falda acquifera	Cittadini	2014/2019		
	6.3	Installazione controlli elettronici di accesso in piazzola ecologica	Cittadini	2014/2019		
	6.4	Introduzione della raccolta differenziata della frazione organica	Cittadini	2014/2019		
	6.5	Attivazione delle procedura per la chiusura della discarica presente sul territorio comunale	Cittadini,	2014/2019		
	6.6	Riqualificazione dell'area dismessa per la discarica con realizzazione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica pulita	Cittadini	2014/2019		
	6.7	Realizzazione e completamento piste ciclo – pedonali con relativa piantumazione	Cittadini	2014/2019		
	6.8	Recupero e valorizzazione delle aree del Parco del Fiume Serio	Cittadini	2014/2019		
	6.9	Realizzazione distributore di acqua potabile naturale e frizzante	Cittadini	2014/2019		
	6.10	Sistemazione fontane e acquisto attrezzature ludiche per parchi ed aree a verde pubblico	Cittadini	2014/2019		
7. <i>Scuola Cultura Politiche giovani Sport</i>	7.1	Costruzione di sala polivalente adibita ad attività culturali e a manifestazioni	Cittadini	2014/2019	MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione di beni ed attività culturali	
	7.2	Acquisizione ex asilo di Malpaga, sede di associazioni storiche, spazio museale e sede della pro-loco	Cittadini	2014/2019		
	7.3	Sostegno iniziative culturali organizzate dalla biblioteca e rivolte al mondo giovanile	Cittadini	2014/2019		
	7.4	Sostegno ed incentivazione eventi culturali sul territorio	Cittadini	2014/2019		
	7.5	Installazione di barriere fono assorbenti e ultimazione marciapiedi per la scuola primaria	Cittadini	2014/2019	MISSIONE 4- Istruzione e	

	7.6	Realizzazione piedibus	Cittadini	2014/2019	diritto allo studio	
	7.7	Interventi di manutenzione straordinaria struttura scuola dell'infanzia	Cittadini	2014/2019		
	7.8	Istituzione borse di studio per studenti meritevoli al termine di ogni ciclo di studio	Cittadini	2014/2019		
	7.9	Realizzazione campo in erba sintetica c/o il centro sportivo	Cittadini	2014/2019		
	7.11	Sostituzione tensostrutture con strutture permanenti c/o il centro sportivo	Cittadini	2014/2019		
	7.12	Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto attrezzature c/o il centro sportivo	Cittadini	2014/2019	Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	
	7.13	Realizzazione sala polivalente a disposizione del gruppo giovani di Cavernago	Cittadini	2014/2019		
	7.14	Riserva di parte degli alloggi comunali da destinarsi alle giovani coppie	Cittadini	2014/2019		
8. <i>Servizi sociali</i>	8.1	Realizzazione vialetti in porfido nel cimitero	Cittadini	2014/2019		
	8.2	Realizzazione di un dosso rallentatore all'ingresso del cimitero	Cittadini	2014/2019		
	8.3	Riposizionamento delle fontane nel cimitero	Cittadini	2014/2019		
	8.4	Riqualificazione della cappella principale nel cimitero	Cittadini	2014/2019	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	8.5	Realizzazione R.S.A. con annesso parco zona rogge colleonesche	Cittadini	2014/2019		
	8.6	Sostegno e promozione forme di associazionismo e volontariato presenti sul territorio comunale	Cittadini	2014/2019		
	8.7	Istituzione commissione servizi sociali e sportello di urgenza sociale	Cittadini	2014/2019		
	8.8	Fornitura pasti caldi a domicilio per anziani e malati	Cittadini	2014/2019		

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2019 – 2020

Parte 1

Dal principio contabile applicato:

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;*
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;*
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.*

2.1 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE EFFETTUATE E DEFINIZIONE DEI PROGRAMMI

2.1.1 *Analisi delle condizioni operative*

Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili

Per quanto attiene le risorse umane si rimanda alla Sezione Strategica del presente documento, parte 1.2.3, dove sono già state ampiamente riportate le analisi delle risorse umane dell'Ente.

Per quanto attiene le risorse finanziarie e strumentali si rimanda alla prossima parte 2.1.2, nella quale verranno specificate le dotazioni di ciascuna missione di bilancio dell'ente.

Le caratteristiche dei servizi dell'ente

Con deliberazione della Giunta comunale annuale, l'Amministrazione approva il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario, all'interno del quale viene annualmente effettuata la mappatura dei servizi erogati dai diversi settori comunali con tutti gli indicatori di riferimento anche del quinquennio precedente.

Si rinvia pertanto a tale documento per il quadro organizzativo del portafoglio dei servizi. L'ultimo documento approvato con delibera di **G.C. n. n. 40 del 05/03/2018 è il PEG 2018-2021.**

Per gli anni 2019-2020 il PEG seguirà pedissequamente gli obiettivi operativi per missioni e programmi illustrati nella presente Sezione Operativa sulla base della quale sarà impostata la manovra del bilancio finanziario, prevedendo inoltre il mantenimento dei servizi esistenti. Ci si riservano eventuali variazioni nella nota di aggiornamento del seguente documento in approvazione con il bilancio finanziario 2019-2021.

Obiettivi di finanza pubblica e coerenza tra i suoi vincoli e le scelte amministrative

La normativa e gli obiettivi legati al nuovo pareggio di bilancio sono stati già descritti nella Sezione Strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento ed il loro andamento storico con i relativi vincoli (indebitamento) sono stati già descritti nella Sezione Strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

I tributi e le tariffe dei servizi

Il trend storico degli ultimi anni è già stato descritto nella sezione strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

Per il triennio 2019-2021 si rimanda la conferma dell'attuale imposizione locale in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

Ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il trend storico degli ultimi anni e l'attuale capacità di indebitamento sono stati già descritti nella sezione strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Di seguito si specificano gli impegni pluriennali già assunti e i relativi importi *in euro* caricati negli esercizi di competenza:

Codice bilancio	Descrizione	Imp. anno 2020	Imp. anno 2021
01.03.1.00.00.00.000	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	244	0
01.04.1.00.00.00.000	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.500,00	0
01.06.1.00.00.00.000	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	23.679,83	0
01.08.1.00.00.00.000	Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	2.684,00	0
01.10.1.00.00.00.000	Progr.:01.10. Risorse umane	4.050,00	0
01.11.1.00.00.00.000	Progr.:01.11. Altri servizi generali	5.000,00	0
03.02.1.00.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	437,74	0
04.02.1.00.00.00.000	Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	38.154,11	0
04.06.1.00.00.00.000	Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	67.550,00	0
06.02.1.00.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.000,00	0
08.02.1.00.00.00.000	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.217,60	0
09.02.1.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.022,00	0
09.03.1.00.00.00.000	Progr.:09.03. Rifiuti	600,00	0
10.05.1.00.00.00.000	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	14.500,00	0
12.02.1.00.00.00.000	Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	1.000,00	0
12.09.1.00.00.00.000	Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	250,00	0

Descrizione ed analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi partecipati

I dati sintetici dei bilanci delle società partecipate del Comune di Cavernago sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente - ⁶.

⁶Link: <http://www.comune.cavernago.bg.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societ-partecipate/>

2.1.2 Definizione degli obiettivi “operativi” per ciascun programma

Linee strategiche di mandato

↓ *principio generale della coerenza*

Obiettivi “strategici” definiti nella Sezione Strategica

↓ *principio generale della coerenza*

Obiettivi “operativi” del triennio divisi per programma

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e triennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell’ente. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l’attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all’indirizzo e al controllo.

Seguono, quindi, per ogni **missione** e **programma** le descrizioni dei loro contenuti e le declinazioni degli obiettivi strategici individuati nella SeS del presente documento.

Sarà tramite la successiva predisposizione ed approvazione del PEG e del Piano della Performance che si procederà all’affidamento di obiettivi e risorse annuali ai responsabili delle varie aree e ai dipendenti a queste preposti.

Si precisa che tali obiettivi operativi annuali potranno scaturire sia dallo sviluppo degli obiettivi operativi della presente Sezione, sia da obiettivi individuali assegnati al personale per il mantenimento dei servizi in essere.

Per una più semplice lettura antepriamo un prospetto che riassume schematicamente la nuova struttura del bilancio armonizzato parte Spesa, con le diciture complete e le descrizioni di legge di ogni missione e programma.

STRUTTURA BILANCIO ARMONIZZATO SPESA ex D.LGS. 118/11 e smi

<p align="center">MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 01 - Organi istituzionali - programma 02 - Segreteria Generale - programma 03 - Gestione economica, finanziaria e programmazione - programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali - programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali - programma 06 - Ufficio tecnico - programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - programma 08 - Statistica e sistemi informativi - programma 10 - Risorse umane - programma 11 - Altri servizi generali 	
<p align="center">MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 01 - Polizia locale e amministrativa 	
<p align="center">MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 01 - Istruzione prescolastica - programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria - programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione 	<p>MISSIONI 01 - 12 suddivise tra i titoli: I° Spese correnti II° Spese c/capitale III° Spese per incremento attività finanziarie</p>
<p align="center">MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 	
<p align="center">MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 01 - Sport e tempo libero - programma 02 - Giovani 	
<p align="center">MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 01 - Urbanistica ed assetto del territorio - programma 02 - Edilizia resid. pubblica e locale - piani edilizia econ. popol. 	
<p align="center">MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - programma 03 - Rifiuti - programma 04 - Servizio idrico integrato - programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 	
<p align="center">MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali 	
<p align="center">MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 02 - Interventi per la disabilità - programma 03 - Interventi per gli anziani - programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - programma 07 - Programmaz./governo rete servizi socio-sanitari e sociali - programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale 	
<p align="center">MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 01 - Fondo di riserva - programma 02 - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità - programma 03 - Altri fondi (Fondo spese e rischi futuri) 	<p>MISSIONE suddivisa tra i titoli: I° Spese correnti II° Spese c/capitale</p>
<p align="center">MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti e obbligazionari 	<p>interessa il titolo VI° rimborso di prestiti</p>
<p align="center">MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria 	<p>interessa i titoli: I° spese correnti V° restituzione</p>
<p align="center">MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - programma 01 - Servizi per conto di terzi e partite di giro 	<p>interessa il titolo VII° servizi per conto di terzi e partite di giro</p>

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Programma 02 - Segreteria generale

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 - Ufficio tecnico

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi

Programma 10 - Risorse umane

Programma 11 - Altri servizi generali

Spese per realizzare la missione e relativi programmi				
Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	699.547,10	656.861,00	656.231,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		699.547,10	656.861,00	656.231,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.100,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		704.647,10	656.861,00	656.231,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Segreteria e Servizi alla Persona

Responsabile Area Finanziaria e Tributaria

Responsabile Area Territorio

Programma 01 - Organi istituzionali

La trasparenza e la comunicazione hanno sempre più un ruolo importante nel veicolare le informazioni da parte dell'Amministrazione verso l'utenza.

A livello nazionale sono sempre in emanazione nuove direttive, linee guida e normative per indirizzare gli Enti verso una sempre maggior consapevolezza del ruolo che la tecnologia può avere per essere di aiuto nel rapporto Amministrazione / cittadini.

Sempre costante è l'impegno per mantenere il sito Internet istituzionale del Comune di Cavernago www.comune.cavernago.bg.it, aggiornato con le informazioni e con le normative recenti e sempre in costante innovazione.

Le recenti normative fra cui il Decreto 97/2013 che ha modificato il Decreto sulla Trasparenza n. 33/2013 introducono maggiori obblighi per l'Amministrazione e migliori possibilità agli utenti di accedere alle informazioni.

In quest'ottica si continuerà ad operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Segreteria e Servizi alla Persona:

- n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona.
- n. 2 Istruttori amministrativi adibiti all'ufficio demografici e protocollo

Programma 02 - Segreteria generale

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al D.Lgs. 150/2009, alla Legge 190/2012, DPCM 03 dicembre 2014, al D.lg. 33/2013 aggiornato al D.Lgs n. 97/2016). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni.

Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.

In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

In particolare il settore resta coinvolto:

- nella gestione dell'archiviazione digitale del protocollo tramite il conservatore Accreditato, nel rispetto degli obblighi di Legge.
- nell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i., al cui interno è parte integrante il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Segreteria e Servizi alla Persona:

- n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria tenderà a coniugare politiche di bilancio e progresso civile, servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità e progetti culturali, gestione del territorio e qualità della vita, sviluppo economico e opportunità per le nuove generazioni, per programmare ed attuare interventi adeguati ai bisogni dei cittadini.

La gestione finanziaria dell'ente verrà, pertanto, mantenuta improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocatione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di *budgeting* che evidenzia la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

In particolare, anche in relazione ai contenuti del decreto legge 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n. 89, in tema di "*Risparmi ed efficienza della spesa pubblica*", è già stato avviato un processo di

analisi della spesa corrente finalizzato all'individuazione di eventuali margini di recupero di efficienza ancora possibili, alla rimodulazione dei servizi in un'ottica di rinegoziazione delle prestazioni principali e accessorie, nonché all'introduzione di modalità diverse di quantificazione e di erogazione dei servizi. L'obiettivo finale è pianificare le prestazioni in un'ottica di aggiornamento della metodologia di quantificazione dei bisogni e contenere la spesa corrente, anche in relazione alla formazione del nuovo bilancio di previsione 2019/2021.

Proseguiranno inoltre le gestioni della Fatturazione Elettronica a regime per le P.A. e delle nuove gestioni dell'IVA in *split payment* introdotte dalla Legge Finanziaria 2015, nonché la gestione della Piattaforma ministeriale della Certificazione dei Crediti e di tutti gli altri adempimenti normativi legati all'Area Finanziaria del Comune.

Novità importante del 2019 è stata l'introduzione del nuovo regime SIOPE+ e dall'introduzione graduale del PagoPA per i versamenti dei cittadini.

Si proseguirà nell'attuazione sempre più puntuale della disposizione normativa in materia di bilancio consolidato.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Ragioneria.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

L'obiettivo principale da perseguire è senza dubbio quello di combattere l'evasione fiscale nel rispetto del principio di equità fiscale e fare in modo che tutti paghino il dovuto. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione tributaria, riguardante l'imposta IMU e i tributi TARES - TARI e TASI.

Tale progetto comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, conservatoria dei registri, Camera di Commercio, Ufficio del Registro, convenzioni urbanistiche, ecc.) ed i versamenti effettuati, che si concretizzano nell'emissione di avvisi di sollecito e, in caso di mancato versamento da parte dei contribuenti, in emissione di avvisi di accertamento, fino al recupero dei crediti con l'attivazione della riscossione coattiva.

Il monitoraggio e i controlli puntuali consentono all'Amministrazione Comunale di agire in modo tempestivo attivando le procedure necessarie al recupero delle proprie spettanze.

Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, è stata affidata ad una società esterna l'attività di riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale delle somme non versate dai contribuenti, cui farà seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II° del DPR 602/73.

I cittadini si possono rivolgere all'Ufficio Tributi per qualsiasi chiarimento o necessità durante l'orario di apertura al pubblico.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Tributi.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. A tal proposito è stato affidato ad una società esterna il servizio di ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed immobili comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:

- migliorare i costi gestionali;
- individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- proporre adeguamenti della normativa urbanistica;
- predisporre i piani annuali delle alienazioni, di cui all'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, concretamente fattibili.

L'attività corrente, sulla base di indirizzi già individuati, è riconducibile ad iniziative, quali:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione e di decentramento;
- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti.;
- attivazione delle procedure di rilevanza pubblica per i cespiti di cui al Piano delle alienazioni predisposto secondo le disposizioni introdotte dall'art. 58 del D.L. n. 112, sopra citato.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria e Tributaria e area Territorio:

n. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio.

n. 1 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Ragioneria.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita del paese e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- programmazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria necessari per l'adeguamento normativo ed il rispetto delle norme di sicurezza;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico comune per tutti i servizi e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, compresi gli impianti sportivi.

L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente.

Da un punto di vista strettamente operativo si attiveranno azioni volte a:

- conservare il patrimonio "scolastico" e "sociale" attraverso attività manutentiva;
- perseguire il fine dell'accessibilità e piena sicurezza in tutti gli immobili.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

L'attività dei servizi demografici si svilupperà negli ambiti relativi ad anagrafe, stato civile e servizio elettorale.

Per quanto riguarda il servizio anagrafe:

- il D.P.R. n. 126/2015 dà attuazione alla previsione del comma 5 dell'art. 2, del D.L. 18/10/2012, N. 179, convertito dalla legge 17/12/2012, N. 221 che ha istituito presso il Ministero dell'Interno, l'*Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente* (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale subentrante all'INA, all'AIRE e, gradualmente alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni. I provvedimenti attuativi dell'ANPR adottati con i D.P.C.M. n. 109/2013 e n. 194/2014 mirano a rendere la nuova anagrafe nazionale unitaria, gestita con modalità informatiche e telematiche, volta al miglioramento dei servizi al cittadino e alla semplificazione dell'attività amministrativa. Il progetto per la realizzazione dell'ANPR si articola in quattro fasi:
 1. progressiva migrazione delle banche dati comunali nell'ANPR;
 2. controllo dati da allineare da parte di ANPR;
 3. restituzione dati non allineati e da bonificare;
 4. subentro definitivo di ANPR all'anagrafe comunale.

Gli uffici stanno provvedendo, al fine di avere una minor restituzione di dati non allineati, ad una preventiva bonifica degli stessi prima del loro invio.

- AIDO – AVIS: Costante e attiva è la collaborazione con Avis-Aido per dare informazione, al momento del rilascio della C.I., al cittadino della possibilità di esprimere la propria volontà a donare gli organi, con il conseguente inserimento tra i dati identitari conservati all'anagrafe comunale e raccolti tramite la procedura informatizzata per il rilascio della Carta di identità elettronica stessa;
- Trasmissione del dato acquisito al SIT tramite l'apposito protocollo di comunicazione;

- Dal mese di Agosto 2018 è attivo il rilascio della Carta di identità elettronica unitamente alle credenziali di SPID.

Con riferimento al servizio stato civile:

- proseguirà l'attività di bonifica degli atti di stato civile, per le posizioni certificative non correttamente presenti nell'archivio informatizzato;
- proseguirà l'attività di gestione automatizzata delle annotazioni attraverso la registrazione sul programma informatico delle annotazioni;
- si continuerà la trasmissione telematica al sistema informativo del Casellario Giudiziale (denominato SIC) delle informazioni concernenti l'avvenuta morte delle persone, da parte del Comune, nei termini e con le modalità previsti dal Ministero della Giustizia;
- proseguirà l'inserimento nel sistema informatizzato dei ruoli matricolari e militari, per la gestione completamente informatizzata degli stessi. Si attuerà la dematerializzazione delle liste di leva, secondo le direttive e le specifiche stabilite dal Ministero della Difesa;
- proseguirà il rilascio del codice PIN della Tessera sanitaria.

Per quanto riguarda il servizio elettorale l'attività riguarderà, oltre agli adempimenti di ordinaria amministrazione, gli adempimenti delle revisioni straordinarie relative al procedimento per le future ed eventuali consultazioni elettorali 2019 e seguenti.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Area Segreteria e Servizi alla Persona:

- n. 1 Responsabile Area Segreteria e Servizi alla Persona
- n. 2 Istruttori amministrativi adibiti agli uffici demografici e protocollo.

Programma 10 - Risorse umane

Alla luce degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni dei servizi con il personale attuale (descritto nella parte 1.2.3 del presente documento) nonostante l'aumento del carico di lavoro sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

Le politiche volte all'incremento di efficienza del Comune passeranno quindi, necessariamente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane interne.

Nell'ambito delle attività suddette, si inserisce però anche il costante presidio dei vincoli di spesa di personale, sia al fine di rispettare i limiti imposti dalla normativa, sia al fine di garantire la progressiva riduzione delle spesa di personale.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria Tributaria:

- n. 1 Responsabile dell' dell'Area Finanziaria Tributaria .
- n. 1 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Ragioneria.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Spese per realizzare la missione e relativi programmi				
Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	76.930,00	76.930,00	76.930,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		76.930,00	76.930,00	76.930,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		76.930,00	76.930,00	76.930,00

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Responsabile Area Polizia locale e Commercio

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Nel periodo considerato l'Amministrazione continuerà a perseguire incisive politiche di rispetto della legalità che si concretizzeranno in efficaci interventi nei luoghi di maggior degrado al fine di contenere il disagio e di ripristinare il decoro.

In particolare, anche nel periodo 2018/2019, la Polizia Locale, promuoverà interventi ed azioni per conseguire risultati concreti, da valutare soprattutto come impatto positivo che l'insieme delle azioni a beneficio del territorio. Verranno riproposte attività complessivamente finalizzate ad assicurare il costante presidio del territorio, il controllo del traffico e della viabilità e la prevenzione di alcuni fenomeni di degrado.

La Polizia Locale continuerà a operare per assicurare condizioni tangibili di sicurezza e di fruibilità del territorio, soprattutto per assicurare a tutta la cittadinanza condizioni stabili di sicurezza percepita, nonché il contenimento dei fenomeni di maggior degrado come ad esempio l'attività di presidio dinamico e di pattugliamento, di concerto con le Forze dell'ordine ed in convenzione con i Comuni limitrofi.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'Area di Polizia Locale e Commercio

n. 1 Agente di Polizia Locale.

Strumenti, attrezzature e mezzi in dotazione

n. 2 computer;

n. 1 autovettura;

n. 1 impianto di videosorveglianza.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	379.880,00	365.920,00	364.310,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		379.880,00	365.920,00	364.310,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.760,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		385.640,00	365.920,00	364.310,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona

Descrizione del programma

Programma 01 - Istruzione prescolastica

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

In questo spirito continuerà il sostegno finanziario della scuola dell'infanzia non comunale disciplinato con apposita convenzione. Dall'anno scolastico 2018/2019 l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa "Nidi gratis" promossa da Regione Lombardia, finalizzata a favorire la possibilità per i genitori in particolare per le madri, di inserirsi o permanere nel modo del lavoro dopo la gravidanza assicurando la frequenza del bimbo o della bimba all'asilo nido, in ottica di conciliazione.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

La rete scolastica sarà gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, della crescita della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

Proseguirà l'istruttoria della Dote Scuola nell'ambito della programmazione regionale.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune saranno, in particolare, le seguenti:

- servizio di mensa: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento.

La programmazione delle attività collegate all'istruzione prevede il mantenimento dell'impegno finanziario del Comune finalizzato alla prosecuzione dei servizi già attivati in passato e oggetto di analitica descrizione nei Piani per il diritto allo studio che saranno annualmente sottoposti al Consiglio Comunale per l'approvazione e che saranno stesi anche sulla base delle richieste dell'Istituto Comprensivo per le esigenze didattiche delle scuole. Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato esteso il servizio mensa agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado che hanno optato per il tempo pieno.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture).

Il Responsabile dell'Area Territorio partecipa alla realizzazione degli obiettivi riguardanti le opere pubbliche e nella misura stabilita dal P.E.G.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	91.100,00	68.700,00	68.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		91.100,00	68.700,00	68.700,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	26.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		26.000,00	0,00	0,00
Totale		117.100,00	68.700,00	68.700,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona

Descrizione del programma

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare.

L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di organizzatore, indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione. Si proseguirà alla realizzazione degli obiettivi individuati dal progetto "Coglia" finalizzato alla creazione della rete di promozione denominata "Terre Colleonesche".

Proseguirà la gestione della Biblioteca da parte della cooperativa esterna.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture)

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici partecipa alla realizzazione degli obiettivi per quanto di competenza e nella misura stabilita dal P.E.G.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	51.900,00	51.900,00	51.900,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		51.900,00	51.900,00	51.900,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	163.200,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		163.200,00	0,00	0,00
Totale		215.100,00	51.900,00	51.900,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla persona

Descrizione del programma

Programma 01 – Sport e tempo libero

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune promuove iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età.

Nel 2018 si procederà all'indizione di una nuova gara per la gestione degli impianti sportivi.

Programma 02 - Giovani

Proseguirà il sostenimento delle iniziative rivolte ai giovani sul territorio in collaborazione con le realtà locali (Oratorio e associazioni del territorio).

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture).

Il Responsabile dell'Area Territorio partecipa alla realizzazione degli obiettivi per quanto di competenza e nella misura stabilita dal P.E.G.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	21.220,00	21.220,00	21.220,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		21.220,00	21.220,00	21.220,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	38.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		38.000,00	0,00	0,00
Totale		59.220,00	21.220,00	21.220,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile area Territorio

Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Il Comune di Cavernago è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 05/06/2013 n. 15.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 08/06/2017 è stata approvata definitivamente, con la procedura di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005, la Variante Puntuale al Piano di Governo del Territorio.

I principali obiettivi strategici che l'Amministrazione si pone in tema di pianificazione sono stati elencati nell'apposita sezione del presente documento alla quale qui si rimanda.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Il controllo edilizio legittimo e difende l'attuazione delle scelte urbanistiche che l'Amministrazione intende percorrere con l'approvazione del PGT.

In collaborazione con gli altri Enti di sorveglianza e controllo territoriale (Vigili del Fuoco, Asl, Arpa, Forze di Polizia Locale) si attua una rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzati sia all'accertamento di attività illecite.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie ai sensi del D.L. 222/2016 (cd *Decreto Madia*). Fra queste nuove

procedure ricordiamo la Segnalazione certificata d'inizio attività (S.C.I.A.), che autorizza, contestualmente alla sua presentazione, l'inizio lavori per interventi di recupero edilizio (dalla manutenzione straordinaria su elementi strutturali, fino alla ristrutturazione edilizia "leggera"), e la comunicazione d'inizio lavori per attività edilizia libera (la cosiddetta C.I.L.) per gli interventi di manutenzione ordinaria e la C.I.L.A. (comunicazione inizio lavori asseverata) per gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici ma modifiche interne ed esterne. A livello regionale è istituita la C.E.A. (comunicazione eseguita attività) per interventi in variante a titoli abilitativi già rilasciati, da presentare prima della fine lavori.

Sarà obiettivo prioritario verificare le nuove costruzioni edilizie, sia in merito ai tempi di fine lavori che alla mancata richiesta di abitabilità che comporta riduzioni di imposte sugli immobili.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

n. 1 fotocopiatrice

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

Programma 04 – Servizio Idrico integrato

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	312.285,00	302.765,00	302.765,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		312.285,00	302.765,00	302.385,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		312.285,00	302.765,00	302.385,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile area Territorio

Descrizione del programma

Programma 01 – Difesa del suolo

Si attueranno controlli a difesa del suolo sulle attività di particolare rilevanza operanti sul territorio comunale.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Per garantire la riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento delle condizioni d'uso degli spazi "verdi" saranno attuati interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per incrementare il livello di pulizia e decoro urbano proseguiranno gli interventi mirati per la pulizia degli spartitraffico, delle rotonde, delle aiuole e del centro storico.

Sarà assicurato il mantenimento dei livelli di intervento in ordine alla manutenzione del verde pubblico e di uso pubblico in parte mediante appalto a ditte di settore e in parte con personale dipendente.

Programma 03 – Rifiuti

Monitoraggio sistematico dell'andamento della raccolta e della spesa del servizio di nettezza urbana con particolare riferimento alla incentivazione della raccolta differenziata.

Vigilanza sulla gestione della piattaforma ecologica appaltata a terzi.

I servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti raccolti in modo differenziato sono gestiti in appalto da terzi.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area territorio.

n. 2 Dipendenti adibiti alla manutenzione delle strade e piazze comunali, del verde pubblico, del cimitero e dei fabbricati di proprietà comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

n. 1 fotocopiatrice

n. 1 autocarro

n. 1 motocarro

n. 1 tosaerba

n. 1 macchina per segnaletica stradale orizzontale.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	102.660,00	100.600,00	100.540,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		102.660,00	100.600,00	100.540,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	115.000,00	105.000,00	105.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		115.000,00	105.000,00	105.000,00
Totale		217.660,00	205.600,00	205.540,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile area Territorio

Responsabile area Polizia Locale per la segnaletica stradale

Descrizione del programma

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Con riferimento al patrimonio stradale, oltre all'ordinaria manutenzione sono previsti interventi di manutenzione del manto stradale e dei marciapiedi.

Nel periodo invernale, in presenza di precipitazioni nevose ed in caso di formazione di ghiaccio, si manterrà l'attività di coordinamento degli interventi di lamatura e di spargimento di materiali fondenti sulle sedi stradali. Proseguirà l'azione preordinata ad elevare gli standard manutentivi della segnaletica stradale, quale tangibile declinazione dell'obiettivo strategico di assicurare la manutenzione del territorio e la sicurezza.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile dell'area territorio.

n. 2 Dipendenti adibiti alla manutenzione delle strade e piazze comunali, del verde pubblico, del cimitero e dei fabbricati di proprietà comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 computer

n. 1 stampante

n. 1 fotocopiatrice

n. 1 autocarro

n. 1 motocarro

n. 1 tosaerba

n. 1 macchina per segnaletica stradale orizzontale.

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Responsabile area Polizia Locale

Descrizione del programma

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Proseguirà, nel triennio, l'attività di monitoraggio del territorio per la prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico e incendio boschivo.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese per realizzare la missione e relativi programmi				
Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	131.920,00	131.350,00	131.270,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		131.920,00	131.350,00	131.270,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		131.920,00	131.350,00	131.270,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Segreteria e Servizi alla Persona

Responsabile Area Territorio – per le manutenzioni cimiteriali

Descrizione del programma

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Proseguiranno le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali.

Programma 03- Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.

Il centro diurno anziani verrà mantenuto in essere con l'attuale gestione affidata all'Associazione Speranza di Cavernago.

Programma 04- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Proseguirà la gestione e l'istruttoria dei bonus gas ed energia elettrica per le famiglie in disagio economico.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Prosecuzione del servizio di assistenza sociale, del servizio di assistenza domiciliare e di assistenza educativa disabili (attraverso contratti di appalto con cooperative specializzate nel settore). Partecipazione alla gestione di servizi sovra comunali previsti nell'ambito del Piano di zona redatto ai sensi della L. 328/2000.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Viene garantita la necessaria ricettività del cimitero comunale in fase di svolgimento dei funerali sul territorio o in arrivo da altri Comuni.

E' costantemente monitorata la scadenza delle concessioni cimiteriali LOCULI con conseguente avvio iter e contatti per le necessarie estumulazioni e collocazione resti o ceneri.

Saranno inoltre espletate le seguenti attività:

- rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei funerali, concessione di loculi ed ossari e autorizzazione alle cremazioni;
- cura e manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle aree verdi;
- evasione delle operazioni connesse alle tumulazioni, alle inumazioni, alle estumulazioni, alle esumazioni e alle cremazioni.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

- n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e servizi alla persona.
- n. 1 Responsabile dell'area territorio per le manutenzioni.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**Programma 02 – Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori****Programma 02 – Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa		2019	2020	2021
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.000,00	1.000,00	1.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.000,00	1.000,00	1.000,00

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Segreteria e Servizi alla Persona

Descrizione del programma**Programma 02 – Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori**

Attività rivolte allo sviluppo del commercio sul territorio comunale.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

- n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e servizi alla persona.

2.1.3 Definizione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il comune di Cavernago non possiede posizioni di controllo diretto in alcuna società partecipata.

Pertanto, per gli obiettivi e gli indirizzi comuni anche ad altri enti pubblici facenti parte delle varie partecipate si rimanda a quanto previsto ed approvato nella Relazione conclusiva approvata con delibera di Consiglio comunale n. 44 del 19.12.2018 e con la razionalizzazione annuale delle società partecipate adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 19/12/2018.

2.1.4 Valutazioni dei mezzi finanziari necessari e delle relative fonti di finanziamento

Indirizzi in materia di tributi e servizi

L'amministrazione comunale intende gestire le entrate tributarie dell'Ente nel rispetto delle normative in materia tributaria e garantire equità fiscale attraverso l'attività di recupero insoluti delle annualità precedenti. Al cittadino verranno offerti servizi sempre più rispondenti alle necessità dello stesso, per facilitarlo nella fase del versamento tributario.

Per quanto concerne i servizi a domanda individuale si prevede la loro erogazione diretta al soddisfacimento delle richieste presentate e comunque il contenimento dei loro costi in rapporto alla qualità del servizio offerto.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Particolare attenzione andrà posta alle nuove forme di indebitamento, che verranno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocheranno nella gestione dell'anno di riferimento ed in quelle degli anni successivi. L'intento dell'Amministrazione resta comunque quello di alleggerire il debito contratto negli anni precedenti, valutando in maniera oculata le eventuali operazioni di estinzione anticipata parziale o totale, le rinegoziazioni, anche in rapporto ai costi/benefici sugli esercizi futuri.

Poste dell'entrata

L'analisi dell'entrata sarà meglio dettagliata nella nota integrativa al bilancio finanziario 2019-2021 alla quale in questa sede si rimanda.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli equilibri di bilancio

Tutti gli interventi di spesa saranno effettuati previa attenta verifica del rispetto di tutti i vincoli normativi legati al pareggio di bilancio e alle normative in essere negli anni 2019-2021 in quanto obiettivo primario di questa Amministrazione è evitare sanzioni per inadempimenti che vadano a gravare ulteriormente sui cittadini.

Gli attuali scenari di previsione di spesa sono i seguenti e sono propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021.

2.1.5 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Si certifica la coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici attualmente vigenti.

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2019 – 2021

Parte 2

2.2 - PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE PUBBLICHE, DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO

Nel rispetto del principio contabile n. 10 della coerenza, si conferma per il biennio 2019-2020 quanto previsto in sede di stesura del DUP 2019/2021 che rimane invariata con la presente nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 nel rispetto degli stanziamenti da approvarsi con il bilancio di previsione 2019/2021.

2.2.1 Programmazione dei lavori pubblici

Il programma dei lavori pubblici indica:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si rimanda alla programmazione triennale delle opere pubbliche triennio 2019-2021 approvata con delibera Giunta comunale n. 121 dell'11.10.2018 e successivamente approvata con delibera del Consiglio Comunale in data 28.03.2019.

2.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Si rimanda alla programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con la deliberazione di Giunta Comunale in data 15.03.2019 esecutiva che verrà pubblicata sul sito istituzionale.

2.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'Ente ha proceduto al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, ma non ha individuato immobili di proprietà oggetto di dismissione nel triennio 2019/2021. Pertanto il piano delle alienazioni risulta essere negativo.

2.2.4 Ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Attualmente non sono previsti ulteriori strumenti di programmazione.

